

SPREAD
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
132 punti base

CHI SALE
UNIPOL
+5,4%

CHI SCENDE
CARIGE
-3,8%

CARIPARMA
CRÉDIT AGRICOLE
www.cariparma.it

IMPIANTISTICA ALIMENTARE IL VALORE DELL'INTERO INVESTIMENTO SUPERA I 20 MILIONI DI EURO

Fbr-Elpo cresce e innova Maxi contratto in Algeria

Fornirà una fabbrica chiavi in mano per la lavorazione del pomodoro

Lorenzo Centenari

Il L'impiantistica made in Parma conquista l'Algeria. È stato concluso pochi giorni fa da Fbr-Elpo, azienda parmigiana costruttrice di macchine e linee complete per la trasformazione di pomodoro, frutta, latte e riempimento in asettico, un maxi contratto con la società algerina Sarl Conserverie Agroalimentaire Lala Salha, che prevede la realizzazione non lontano da Annaba, nel nord-est del Paese africano, di una fabbrica chiavi in mano per la produzione di concentrato di pomodoro e derivati. «Il valore dell'intero investimento supera i 20 milioni di euro e lo colloca tra i più grandi realizzati nell'ultimo decennio a livello mondiale nella trasformazione del pomodoro» spiega Giacomo Giampellegrini, ceo di Fbr-Elpo.

«La complessità della fornitura non è da attribuirsi solamente alla grande portata della linea che a regime lavorerà oltre 3.000 tonnellate di materia prima nelle 24 ore, ma è data anche dalla necessità di realizzare tutte le utilities connesse all'impianto: acqua, vapore, aria compressa, sistema di trattamento delle acque reflue e tutto quanto necessario per il buon funzionamento dello stabilimento. L'installazione verrà effettuata



Fbr-Elpo La «Squadra» della società che opera nel settore della meccanica alimentare.

3.000
LE TONNELLATE
di materia prima
che verranno lavorate
dalla linea nelle 24 ore

in due tempi, per agevolare lo sviluppo omogeneo del complesso industriale e non interferire con la stagionalità della lavorazione del pomodoro, oltre che per garantire l'adattamento delle opere civili alla struttura delle linee. L'engineering dell'intero complesso industriale verrà sviluppato da Fbr-Elpo anche grazie alla collaborazione con Food Trading, altra società parmigiana appartenente al gruppo, che

dovrà fornire tutto quanto attiene alla parte agricola per la produzione della materia prima. «Questa maxi commessa segna il nostro ritorno nella fornitura di linee complete ed impatta in modo significativo sulla nostra crescita futura - aggiunge Giampellegrini - Siamo già una realtà solida, con un fatturato in costante aumento, ma questo successo rappresenta una vera spinta per l'innovazione delle nostre

tecnologie». Gli effetti di questo importante risultato sono già tangibili: l'azienda ha in programma di ampliare gli uffici tecnici per lo sviluppo di questo e altri progetti e a fine ottobre, a due anni dall'alluvione che la mise sott'acqua, riporterà in mostra a Cibus Tec quanto di meglio sa realizzare e che ha contribuito alla sua affermazione internazionale. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UPI UN INCONTRO IL 20 OTTOBRE

Etichette ed export in Canada, Australia e Nuova Zelanda

Canada, Australia e Nuova Zelanda sono diventati, senza dubbio, mercati sempre più interessanti ai prodotti agroalimentari Made in Italy.

Negli ultimi anni, in Canada, il cambio delle abitudini alimentari ed una maggiore attenzione verso la qualità dei prodotti hanno fatto aumentare le importazioni e i consumi di prodotti italiani (+8,2% dal 2014) e il nostro Paese nel 2015 è stato il primo fornitore europeo di prodotti agroalimentari, con una quota di mercato del 20% (in particolare per quanto riguarda vino, olio d'oliva, formaggi e prodotti da forno).

In Australia - altro esempio importante - il settore agroalimentare genera un giro d'affari di 114 miliardi di dollari nel 2015 e le importazioni (soprattutto prodotti alimentari e bevande) nel 2015 hanno raggiunto i 9,2 miliardi di euro (+5,7% sul 2014) di cui 439,14 milioni dall'Italia (+10,15% sul 2014).

Infine, per quanto riguarda il mercato neozelandese, nel 2015 le importazioni di prodotti alimentari italiani sono state pari a 34,83 milioni di euro.

Per analizzare le principali caratteristiche che devono avere le etichette dei prodotti agroalimentari destinati ai mercati canadese, australiano e neozelandese e per illustrare le modalità di inserimento commerciale su questi mercati, alla luce anche delle singole normative, l'Unione Parmense degli Industriali ha

Il 18 ottobre

Creare valore con la finanza straordinaria

Acquisizioni, cessioni, raccolta di capitali sono oggi strumenti «ordinari» per la realizzazione del valore e la gestione del rischio finanziario. Per illustrare come usare questi strumenti nella gestione aziendale e nella pianificazione multi generazionale del patrimonio della famiglia, l'Upi in collaborazione con Banca Aletti e K Finance, ha organizzato per il 18 ottobre alle 16,30 a Palazzo Soragna, l'incontro «Creare valore per l'impresa con la finanza straordinaria».

organizzato un incontro di approfondimento a Palazzo Soragna, che si terrà giovedì prossimo, 20 ottobre alle ore 15.

Dopo i saluti del direttore dell'Unione Parmense degli Industriali Cesare Azzali, interverranno Paolo di Bona del Gruppo Maurizi, che si soffermerà sul tema dell'etichettatura e Michele Feletig di Informest Consulting che approfondirà la tematica sui canali commerciali oggi possibili nel panorama dei diversi Paesi. ♦ r.e.c.o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNIVERSARIO FESTA NELLA NUOVA SEDE DI CORCAGNANO

Boeri, una storia «dolce» lunga settant'anni

Margherita Portelli

Settant'anni di dolcezza. Boeri fa con gelato e cialde dal 1946 e nella nuova sede di Corcagnano, sono andati in scena i festeggiamenti per celebrare il successo di una realtà produttiva che, dal dopoguerra a oggi, è cresciuta un passo alla volta, senza mai fermarsi.

La storia della Boeri è essenzialmente la storia di una famiglia che abbraccia tre generazioni. Era da poco finita la guerra quando Torquato Boeri e la moglie Albertina Bolzoni avviarono una piccola attività: si stabilirono nei locali di uno dei cortili dell'Ospedale Vecchio. Lei mise a punto una ricetta insuperabile per con gelato, lui iniziò a pedalare: distribuiva i con in città a bordo della sua due



Boeri Lo staff dell'azienda.

ruote e li spediva fuori Parma con il treno. Grande venditore, riuscì a costruire con i propri clienti un rapporto di fiducia che permise all'azienda di crescere. «Per quasi vent'anni la sede rimase in Oltretorrente - ricorda la figlia Laura - Io sono nata e cresciuta in vicolo

Santa Maria: la mamma faceva i con e io mi mettevo lì a fianco a riempire le scatole». Nel 1964, la Boeri si spostò in via Strobel, cominciò ad assumere dipendenti e crebbe, un po' alla volta. Nel 1986, a quarant'anni dalla fondazione, il testimone della vendita passò nel-

le mani di Mauro Caprara, marito di Laura, che è tutt'oggi direttore commerciale. La gamma dei prodotti offerti si è arricchita sempre più e, proprio quest'anno, l'azienda si è trasferita a Corcagnano.

Nuova sede, nuove idee, nuove forze: anche la terza generazione è infatti scesa in campo, con Carlotta Caprara, ventinove anni, figlia di Laura e nipote del fondatore dell'azienda: in lei, la carica di entusiasmo tipica di chi sia affacciata sul mondo del lavoro e la voglia di innovare, nel rispetto di quella tradizione che ha fatto grande l'azienda di famiglia. Oggi la Boeri - che a pieno regime si avvale della collaborazione di sette dipendenti - serve le gelaterie di Parma e delle province limitrofe, con con, cialde e particolari granelle di frutta secca pralinata. I festeggiamenti per i settant'anni hanno visto la partecipazione di amici, clienti, fornitori e di tutti quelli che, a vario titolo, sono stati protagonisti o testimoni di un'autentica storia di successo. «La volontà, naturalmente, è quella di guardare avanti e darsi da fare per crescere ancora - ha detto Laura Boeri - ma oggi è giusto celebrare la tanta strada fatta finora». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

InBreve

SINDACATO
Camera del lavoro,
inaugurazione
a Fontanellato

È in programma questa mattina l'inaugurazione della nuova sede della Camera del Lavoro di Fontanellato, che da via Pertini si trasferisce in via Azzali, 13. Una sede più vicina al centro del paese, pensata per essere più fruibile e accessibile, disposta al piano terreno e dotata di un ampio parcheggio. Il ritrovo è previsto alle 11 davanti alla Rocca di Fontanellato, da dove il piccolo corteo, accompagnato dalla locale Banda Luigi Pirandello, si dirigerà verso la nuova struttura, al cui taglio del nastro presenzieranno rappresentanti dell'amministrazione comunale, di Anpi, Avis, circolo Aarci La Gazzara, Forze dell'ordine, Pubblica Assistenza oltre che della Cgil di Parma.

VENDITA GASPERINI DIRETTORE GENERALE



Mercatone, nuovo bando

I commissari straordinari di Mercatone Uno hanno nominato Gaetano Gasperini direttore generale del gruppo. Gasperini, 54 anni, ha finora ricoperto l'incarico di direttore acquisti e marketing di Mercatone Uno, che manterrà ad interim. La scelta, spiega una nota dei commissari, «confirma l'orientamento di valorizzare le risorse interne della società in una delicata fase della procedura». I commissari, con il Mise, «stanno lavorando alla redazione del nuovo bando per la vendita del gruppo, con condizioni di maggiore flessibilità rispetto al precedente». A settembre non erano arrivate offerte d'acquisto nei termini previsti dal bando pubblicato il 16 giugno.



PRESTITO PERSONALE AGOS - PROMOZIONE ESTATE 2016

RIMANDA LA RATA, NON I TUOI PROGETTI.

PUOI RICHIEDERE FINO A 75.000 EURO
E INIZI A PAGARE DOPO LE VACANZE, ANCHE IN 120 MESI.

IN PIÙ PER TE:

SE SOTTOSCRIVI IL PRESTITO PUOI RICHIEDERE IL TELEPASS FAMILY A CANONE GRATUITO PER 9 MESI.

TELEPASS
LA TUA LIBERTÀ DI MOVIMENTO

Prestito erogato da:



Distribuito da:

